

VareseNews

Le ragazze lombarde da applausi sul Tamigi. Ora tocca alla Canottieri Luino

Pubblicato: Lunedì 12 Marzo 2018



Non solo una **bella esperienza**, ma anche un **risultato sportivo** di ottimo livello: la partecipazione di un equipaggio (un “otto”) con i colori della **Federcanottaggio Lombardia** alla storica “**Women’s Eight Head of the River**” si è conclusa con il 29° posto assoluto e con la **vittoria nella categoria Overseas**.

Dell’equipaggio hanno fatto parte anche due atlete del Varesotto: **Benedetta Bulgheroni** della Canottieri Varese e **Greta Schwartz** della Canottieri Gavirate, mentre l’altra rossoblu **Matilde Sturaro** ha fatto da riserva per le compagne di squadra. Radunate **sotto l’egida del Cus Milano** e timonate dalla londinese Charlotte Trundley, le giovanissime lombarde hanno chiuso la propria fatica in **20’28”**.

La storica regata femminile sul Tamigi è giunta alla **78a edizione**, vedeva al via 319 imbarcazioni ed è stata **vinta dal Leander Club** con il tempo di 18’34” davanti a Cambridge (18’50”) e Imperial (19’01”). Come detto, **29° il Cus Milano/Fic Lombardia** che è anche risultato al **terzo posto della categoria** di appartenenza dietro a Henley e Headington School. Risultati che fanno sperare in un grande futuro per il remo lombardo, visto che **l’otto aveva un’età media di 17 anni**; agli scalmi, insieme a Bulgheroni e Schwartz, hanno regatato Iliara Compagnoni (Moto Guzzi), Vittoria Tonoli, Rosa Lucania (Garda Salò), Laura Pagnoncelli (Tritium), Arianna Passini e Nadine Agyemang Heard (Moltrasio).

Soddisfatto **Renato Gaeta**, capo settore femminile FIC Lombardia oltre che tecnico della Canottieri Luino: «Sono **contento del clima** che si è creato tra queste ragazze, quasi tutte alla prima esperienza internazionale. Tecnicamente hanno **reagito bene alle difficoltà** cercando sempre una soluzione positiva, nonostante il livello generale fosse quest’anno particolarmente elevato. Lavoreremo per **dare nuova linfa al remo femminile** lombardo ed italiano».



Il bacino di Eton

LUINO ALLA JUNIOR SCULLING HEAD

Dopo l’otto della Lombardia, un altro equipaggio nostrano, quello allestito dalla **Canottieri Luino**, è impegnato in questi giorni sulle acque britanniche. L’occasione è la “**Junior Sculling Head**”, regata che si tiene domani – martedì 13 marzo – sulle acque del bacino di **Eton Dorney, casa del canottaggio alle Olimpiadi** di Londra 2012.

L’imbarcazione luinese, accompagnata dallo stesso Gaeta e dal vice presidente del club **Lorenzo Lissoni**, è un quattro misto tra ragazzi e ragazze provenienti dall’**Istituto A. Manzoni di Ponte Tresa**. L’equipaggio è composto da Elisa **Caria**, Matteo **Monico**, Mirko **Cappiello** e Mattia **Filippini**, con al timone Gaia **Bignami**.

La trasferta internazionale è legata a un progetto formativo, avviato nel giugno 2016 e condiviso con la

Comunità Montana del Piambello che ha finanziato gran parte dell'acquisto dell'otto intitolato alla memoria di Maria Angela Bianchi.

Alla "Junior Sculling Head" prenderanno parte **circa 570 equipaggi** tra "quattro di coppia", "quattro di coppia con timoniere" e "otto". Per una formazione di Luino è la **seconda partecipazione consecutiva** dopo quella del 2017; ma al rientro – spiega Lissoni – si inizierà a programmare anche la gara del 2019.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it